

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 23 febbraio 2010, n. 916.

Direttive ed istruzioni per l'attuazione della deliberazione di Giunta regionale 5 febbraio 2010 n. 74, concernente il fondo di garanzia e la concessione dei contributi previsti dall'art. 14 legge regionale n. 21/2009.

### IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Lr 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento Regionale 06 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Lr 06 agosto 1999, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica;

VISTA la Lr 11 agosto 2009, n. 21 che all'art. 14 ha disposto misure di sostegno e garanzia "per sostenere gli individui che hanno contratto o intendono contrarre un mutuo finalizzato all'acquisto, alla costruzione, al recupero o all'autorecupero della prima casa", prevedendo:

- La costituzione di un nuovo Fondo di garanzia sui mutui (comma 2);
- L'estensione dell'operatività del Fondo anche alle cooperative (ed ai relativi soci) per i mutui riguardanti gli interventi di autorecupero (comma 3);
- La concessione di contributi in favore di nuclei familiari, anche monoparentali, di persone ultrasessantacinquenni per interventi, sulla propria prima casa, di lavori di ristrutturazione o di adeguamento (comma 4);
- La copertura delle spese, conseguenti alle suddette previsioni, nell'ambito degli stanziamenti regionali di cui agli articoli 75 della Lr n. 4/2006 e 13 della Lr n. 31/2008 riguardanti, il primo, il "Fondo di garanzia speciale per la casa" e, il secondo, il "Fondo di solidarietà per i mutui" (comma 5);

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale 05 febbraio 2010 n. 74, si è data attuazione alla suddetta disposizione regionale stabilendo, in particolare:

- I requisiti soggetti ed oggettivi per l'accesso al nuovo Fondo di garanzia;
- Le modalità di funzionamento del fondo affidato alla gestione della società Sviluppo Lazio S.p.A. o di sue controllate;
- Le condizioni ed i limiti di accesso al fondo nonché di concessione di contributi in conto capitale nella misura del 30% della spesa ammessa per gli interventi edilizi sulla prima casa delle persone con oltre 65 anni di età, consentendo loro, altresì, l'accesso al Fondo per eventuali mutui riguardanti sempre la stessa abitazione ed i suddetti interventi;
- I criteri sulla cui base la Direzione regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale dovrà impartire direttive ed istruzioni nonché predisporre schemi e modelli di domande e di documentazioni tecnico-amministrative per l'istruttoria e la definizione delle richieste sia di accesso al Fondo che di concessione ed erogazione dei contributi, secondo i principi della semplificazione procedurale, della chiarezza e trasparenza nonché della celerità dei procedimenti;

**RITENUTO** pertanto di dover adottare le suddette direttive ed istruzioni secondo le quali i privati interessati possono richiedere di fruire delle misure di sostegno e di garanzia previste dall'art. 14 della Lr n. 21/2009, documentando il possesso dei requisiti e delle condizioni poste dalla stessa legge e dalla D.G.R.L. n. 74/2010 e la società Sviluppo Lazio S.p.A. e/o la sua controllata debbono svolgere gli adempimenti e le attività di competenza, ivi compresi quelli concernenti l'istruttoria e la definizione delle richieste dei privati;

**PRESO ATTO** che la società Sviluppo Lazio S.p.A., come da comunicazione del 02 ottobre 2009 prot. 29144, ha incaricato la società controllata UNIONFIDI S.p.A. di svolgere le operazioni relative alla gestione del Fondo di garanzia, anche per quanto riguarda l'attività di ricezione, istruttoria e definizione delle richieste rivolte dai privati interessati, mentre rimangono fermi in capo alla società Sviluppo Lazio S.p.A. - cui l'art. 82 della Lr n. 8/2002 e s.m. e i. demanda la gestione dei fondi regionali per l'E.R.P. - le attività istruttorie e gli adempimenti relativi alle richieste di contributi di cui all'art. 14, comma 4 della citata Lr n. 21/2009;

#### DETERMINA

1. Di approvare le direttive e le istruzioni per l'attuazione della succitata deliberazione di Giunta Regionale 05 febbraio 2010 n. 74, come dagli allegati A), B) e C), che costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. La società Sviluppo Lazio S.p.A. e/o la sua controllata cureranno la ricezione e l'istruttoria delle domande, seguendo l'ordine di presentazione risultante dal timbro postale delle relative raccomandate; sarà in particolare verificata l'esatta e completa compilazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive e degli atti allegati, avvalendosi di apposita commissione di cui facciano parte anche membri designati dalla Direzione regionale. Conclusa positivamente l'istruttoria la società compilerà apposita dichiarazione che sarà firmata e datata e inviata alla Direzione regionale limitatamente alle domande concernenti la richiesta di contributi in conto capitale. L'attività di istruttoria e di verifica sarà svolta con la massima sollecitudine e di norma entro 15 giorni dal ricevimento, compatibilmente con il numero di richieste da istruire .

La presente sarà pubblicata sul B.U.R. del Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) .

*Il direttore*  
SPERANDIO

**ALLEGATO A**

**FONDO di GARANZIA per i mutui relativi all'acquisto o costruzione o recupero della prima casa.**

**1. Domande**

I soggetti che hanno contratto o intendono contrarre un mutuo finalizzato all'acquisto o costruzione o recupero della prima casa devono presentare domanda alla Soc. UNIONFIDI Lazio S.p.A. - Viale Liegi n. 58 - 00198 ROMA.

Per la compilazione della domanda relativa all'acquisto o alla costruzione oppure al recupero, si rinvia all'allegato Modello 1A.

La domanda deve essere inviata tramite raccomandata dell'ufficio postale, con ricevuta di ritorno, il cui timbro postale fa fede della data di presentazione ed ai fini dell'ordine di istruttoria.

La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere corredata dai seguenti atti comprovanti il possesso dei requisiti per l'accesso al Fondo di garanzia:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione della situazione anagrafica;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di possesso di requisiti soggettivi, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- c) Certificazione relativa all'ISEE, per il reddito posseduto ai sensi del DLgs 31 marzo 1998 n. 109;

Per le dichiarazioni delle lettere a) - b) si forniscono i relativi Modelli, allegati 2A e 3A.

La certificazione ISEE deve essere rilasciata dall'organismo all'uopo autorizzato.

**2. Requisiti soggettivi**

I requisiti che l'individuo deve possedere sono indicati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 74/2010, che utilmente si riportano:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di altro Stato, sempre che in quest'ultimo caso il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante e iscritto alle liste di collocamento o esercitante un regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) Residenza anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune ove è localizzato l'alloggio per il quale è stato o verrà richiesto il mutuo;
- c) Mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso od abitazione di alloggio, diverso da quello cui si riferisce il mutuo, sito nel territorio della Regione Lazio;

- d) Assenza di precedente assegnazione o di acquisto in proprietà originaria o derivata, immediata o futura, di alloggio fruente di contributo pubblico in qualunque forma concesso.
- e) Reddito annuo ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 40.000,00.

3. Importo del mutuo

Il mutuo - per il quale si chiede la garanzia regionale - non può essere di importo superiore al prezzo di acquisto o al costo della costruzione o al costo del recupero.

Il prezzo di acquisto è quello che risulta dall'atto di compravendita.

In ogni caso, come consentito dalla Lr n. 21/2009 (art. 14, comma 2), il mutuo non può essere superiore a quindici volte il reddito ISEE.

4. Condizioni per il rilascio della garanzia regionale

Il mutuo deve essere intestato totalmente al richiedente o indivisamente con altri; in tale ultimo caso anche gli altri devono rivolgere e firmare un'unica richiesta.

La garanzia regionale opera qualunque sia la prevista durata del mutuo.

5. Caratteristiche dell'alloggio - prima casa

La garanzia regionale può operare esclusivamente su mutuo relativo ad un immobile identificato quale "prima casa".

Per prima casa si intende l'abitazione che usufruisce delle agevolazioni fiscali previste per tale tipologia. Tali agevolazioni risultano dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà ovvero da altro documento probatorio in caso di autocostruzione o di intervento di recupero edilizio.

Inoltre l'alloggio - prima casa:

- a) Non deve essere di lusso, ai sensi del D.M. 02 agosto 1969 n. 1072 (tale requisito deve risultare dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà, ovvero da altro documento probatorio, in caso di autocostruzione o di recupero);
- b) Non deve essere accatastato in una delle seguenti categorie catastali: A/1, A/8 e A/9.

---

Allegati:      Modello 1A: Domanda  
                    Modello 2A: Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
                    Modello 3A: Dichiarazione sostitutiva di notorietà





**GARANZIA REGIONALE SU MUTUO PER ACQUISTO, COSTRUZIONE O RECUPERO (art. 14, comma 2 Lr n. 21/2009)**

Modello 3A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOIORIEITA'**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il / La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... ( ..... ), il .....

In relazione alla richiesta di accesso al Fondo di Garanzia previsto dall'art. 14 della L.R. 11 agosto 2009 n.21.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**D I C H I A R A** sotto la sua personale responsabilità

Di essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

**CITTADINANZA ( 1 )**

- a  italiana  
b  di altro Stato aderente all'Unione Europea

- c  di uno Stato non aderente all'Unione Europea e di essere: c1  titolare di carta di soggiorno  
c2  regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento  
c3  di esercitare regolare attività di lavoro dipendente o autonomo

**RESIDENZA E/O ATTIVITA' LAVORATIVA**

Residenza nel Comune di ..... Prov. .... in Via .....  
oppure  
Attività lavorativa principale nel Comune di ..... Prov. .... Presso ..... Via/Piazza .....

**INESISTENZA DI ALTRE PROPRIETA' E DI PRECEDENTI AGEVOLAZIONI**

- Di non essere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, proprietario né titolare di diritti di usufrutto, uso ed abitazione su altro alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicato nel Comune di residenza ( 2 )  
- Di non avere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, mai usufruito in precedenza, per l'acquisto di una abitazione, di contributi pubblici né di aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato concessi, in qualunque forma ed in qualunque luogo, dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici.

**SEPARAZIONE/DIVORZIO**

Di essere : legalmente separato/a  ; divorziato/a  ; data: ..... ( 3 )

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE:

Data .....

( 1 ) Barrare le caselle che interessano ; ( 2 ) Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e quelli interni è non inferiore a 45 mq ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per 14 mq è pari o superiore al numero dei componenti del nucleo familiare; ( 3 ) Per i legalmente separati indicare la data di omologazione del verbale di separazione, per i divorziati indicare la data della sentenza di divorzio

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del dichiarante. In assenza di tale fotocopia la dichiarazione non è valida

NB: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione può svolgere, anche a campione, accertamenti sulle dichiarazioni rese.

**ALLEGATO B**

**FONDO di GARANZIA per mutui relativi all'autorecupero**

1. Domande

La cooperativa di autorecupero che ha contratto o intende contrarre un mutuo finalizzato all'autorecupero di un immobile pubblico deve presentare domanda alla società UNIONFIDI S.p.A., via Liegi n. 58 - 00198 ROMA.

Per agevolare la compilazione della domanda si rinvia all'allegato Modello 1B.

La domanda deve essere inviata tramite raccomandata dell'ufficio postale, con ricevuta di ritorno, il cui timbro postale fa fede della data di presentazione e ai fini dell'ordine di istruttoria.

La cooperativa oltre a possedere i requisiti prescritti all'art. 4 della Lr n. 55/1998, deve:

- essere formalmente assegnataria dell'immobile da recuperare;
- aver stipulato la prevista convenzione;
- possedere i requisiti prescritti dalla medesima Lr n. 55/1998.

Alla domanda vanno pertanto allegati:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della Cooperativa;
- Elenco dei soci, firmato e datato dal presidente della Cooperativa;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'annotazione dell'antimafia;
- Certificato di vigente iscrizione all'Albo;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegata fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, che la cooperativa è assegnataria dell'immobile, ha stipulato la prescritta convenzione con l'Ente proprietario e non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o in liquidazione nonché ha assolto gli obblighi concernenti la dichiarazione ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi sociali;
- Le dichiarazioni relative all'ISEE dei soci inseriti nel suddetto elenco, di cui almeno 2/3 dei soci debbono possedere un reddito ISEE inferiore a 40.000,00 euro;
- Il Quadro economico di cui al successivo punto 3.



2. Caratteristiche dell'immobile

L'immobile deve essere di proprietà pubblica (cioè della Regione o della Provincia o del Comune, o degli I.A.C.P. ora A.T.E.R., o delle I.P.A.B. o di altro Ente Pubblico) che abbia le caratteristiche e la destinazione di cui alla citata Lr n. 55/1998 e che sia oggetto della assegnazione e della convenzione di cui al precedente punto 1.

3. Importo del mutuo

L'importo del mutuo su cui può operare la garanzia regionale non può risultare superiore a quello previsto, in convenzione o altro atto, al netto quindi del costo dei lavori che sono a carico dell'Ente proprietario nonché al netto dei fondi concessi dalla Regione.

A tal fine dovrà essere presentato un Quadro economico redatto da un professionista abilitato relativo alle categorie di lavori ed alla corrispondente spesa a carico della cooperativa.

4. Mutui individuali dei soci

L'art. 14 della Lr n. 21/2009 prevede che la garanzia regionale possa operare anche "per l'accensione di mutui individuali o la trasformazione dei mutui, intrapresi dalle cooperative di autorecupero, in mutui individuali".

Premesso che deve trattarsi sempre di "autorecupero di immobili pubblici" (che cioè devono sussistere le condizioni e i requisiti stabiliti ai precedenti punti 1, 2 e 3), occorre che ricorrano e siano comprovati i seguenti ulteriori requisiti e il socio deve presentare una propria domanda (Modello 1B/bis), da inviare con le modalità prima indicate alla società UNIONFIDI S.p.A., ed a cui devono essere allegati i seguenti atti:

- a) dichiarazione del Presidente della Cooperativa, sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata fotocopia di un valido documento di identità) che attesti che il socio è assegnatario di un alloggio, in caso di lavori già ultimati e di mutuo contratto dalla Cooperativa, il cui importo sia definito ed erogato oppure, in caso di lavori in corso, che il socio è incluso nell'elenco dei soci suindicato, ed è in posizione utile per l'assegnazione (artt. 4 e 6 Lr n. 55/1998) e che sia stata effettuata la proporzionale ripartizione del costo dei lavori a carico, cui può corrispondere l'importo massimo del mutuo individuale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, come da Modello 2B per la situazione anagrafica;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità, di possesso dei requisiti soggettivi, come da Modello 3B.
- d) certificazione per il reddito annuo ISEE, che deve essere inferiore a 40.000,00 euro.

---

Allegati: *COOPERATIVA:*

Modello 1B: Domanda

*SOCI della Cooperativa:*

Modello 1B/bis: Domanda

Modello 2B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Modello 3B: Dichiarazione sostitutiva di notorietà.

**Modello 1B**

Spett. Unionfidi Lazio SpA,  
Viale Liegi, 58 - 00198 ROMA -

**RACCOMANDATA A.R.**

Spett. Banca \_\_\_\_\_ Ag. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** richiesta di garanzia per l'autorecupero di immobile pubblico ai sensi dell'art.  
14, comma 3 della Lr 11 agosto 2009 n. 21.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Pr. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

in qualità di Presidente e legale rappresentante della cooperativa edilizia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in Via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Premesso:

- che la Cooperativa è stata assegnataria, ai sensi della Lr n. 11 dicembre 1998 n. 55, da parte dell'Ente \_\_\_\_\_ dell'immobile \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ come da atto \_\_\_\_\_;
- che per l'autorecupero del suddetto immobile è stata stipulata con il citato Ente la convenzione in data \_\_\_\_\_, rep. \_\_\_\_\_ Notaio \_\_\_\_\_;
- che la Cooperativa possiede tutti i requisiti previsti dall'art. 4 della suddetta Lr n. 55/1998;
- che per l'esecuzione dei lavori sul suddetto immobile, che sono posti a carico della cooperativa, intende contrarre mutuo per complessivi euro \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_ oppure ha già contratto mutuo per euro \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_, come da atto Notaio \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che il suddetto immobile comprende n. \_\_\_\_\_ alloggi;
- che tutti i soci della Cooperativa possiedono i requisiti soggettivi previsti dall'art. 4 lettera a) della citata L.R. n. 55/1998;
- che almeno i 2/3 dei soci possiedono un reddito ISEE inferiore a 40.000,00 euro;

**CHIEDE**

ai sensi della legge in oggetto la concessione di una garanzia a favore della Banca \_\_\_\_\_ a fronte del mutuo per l'importo di euro \_\_\_\_\_, da contrarre o contratto come da rep. \_\_\_\_\_ Notaio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (a) per l'autorecupero dell'immobile pubblico sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

Allega i seguenti atti (b):

.....  
.....

(a) Cancellare la parte che non interessa

(b) Allegare gli atti elencati al punto 1 dell'ALLEGATO B



**GARANZIA REGIONALE SU MUTUO PER AUTORECUPERO.**  
( art. 14, Comma 3, L.R. n. 21/2009 )

**Modello 2B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**  
(Art. 46 D.P.R. dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**D I C H I A R A:**

1 - di essere socio della Cooperativa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ per l'autorecupero dell'immobile pubblico sito in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

2 - di essere nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ ;

3 - che il proprio codice fiscale è \_\_\_\_\_

4 - di essere(1): celibe ; nubile ; coniugato ; vedovo/a ; separato ; divorziato .

5 - che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti persone conviventi con il sottoscritto:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione con il dichiarante

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge n.675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

IL DICHIARANTE:

( 1 ) Barrare la casella che interessa.

*La presente dichiarazione è esente dall'imposta di bollo, non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.*

**NB:** Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione può svolgere, anche a campione, accertamenti sulle dichiarazioni rese.

**GARANZIA REGIONALE SU MUTUO PER AUTORECUPERO ( art. 14, comma 3/ L.R. n. 21/2009 )**

**Modello 3B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIEITÀ'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il / La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... ( ..... ), il .....

In relazione alla richiesta di accesso al Fondo di Garanzia previsto dall'art. 14 della Lr 11 agosto 2009 n.21.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**D I C H I A R A** sotto la sua personale responsabilità

Di essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

**CITTADINANZA ( 1 )**

a  italiana

b  di altro Stato aderente all'Unione Europea

c  di uno Stato non aderente all'Unione Europea e di essere: c1

c2

c3

titolare di carta di soggiorno regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento di esercitare regolare attività di lavoro dipendente o autonomo

**RESIDENZA E/O ATTIVITA' LAVORATIVA**

Residenza nel Comune di ..... Prov. .... in Via .....

**OPPURE**

Attività lavorativa principale nel Comune di ..... Prov. .... Presso ..... Via/Piazza.....

**INESISTENZA DI ALTRE PROPRIETA' E DI PRECEDENTI AGEVOLAZIONI**

- Di non essere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, proprietario né titolare dei diritti di usufrutto, uso ed abitazione su altro alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicato nel Comune di residenza ( 2 )

- Di non avere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, mai usufruito in precedenza, per l'acquisto di una abitazione, di contributi pubblici né di aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato concessi, in qualunque forma ed in qualunque luogo, dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici.

**SEPARAZIONE/DIVORZIO**

Di essere : legalmente separato/a  divorziato/a  ; data: ..... ( 3 )

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

IL DICHIARANTE:

( 1 ) Barrare le caselle che interessano ; ( 2 ) Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e quelli interni è non inferiore a 45 mq ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per 14 mq è pari o superiore al numero dei componenti del nucleo familiare; ( 3 ) Per i legalmente separati indicare la data di omologazione del verbale di separazione, per i divorziati indicare la data della sentenza di divorzio

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del dichiarante. In assenza di tale fotocopia la dichiarazione non è valida

NE: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veniente.

La Regione può svolgere, anche a campione, accertamenti sulle dichiarazioni rese.

ALLEGATO C

**CONTRIBUTI REGIONALI a ultrasessantacinquenni per l'adeguamento e la messa in sicurezza della prima casa**

Si premette che la Lr n. 21/2009 all'art. 14 quarto comma consente la concessione di un contributo regionale, a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% della spesa: si tratta quindi di intervento di edilizia residenziale pubblica agevolata, per il quale si applicano in via generale le ulteriori disposizioni regionali vigenti al riguardo.

1. Domanda

L'individuo con oltre 65 anni di età, che intende ristrutturare e adeguare l'abitazione di sua proprietà, destinata a prima casa, deve presentare domanda alla società SVILUPPO LAZIO S.p.A. via Vincenzo Bellini, 22 - 00198 Roma.

Per agevolare la compilazione della domanda si rinvia all'allegato Modello 1C.

La domanda deve essere inviata tramite raccomandata dell'ufficio postale, con ricevuta di ritorno, il cui timbro postale fa fede della data di presentazione ed ai fini dell'ordine di istruttoria.

2. Requisiti soggettivi

La deliberazione di Giunta Regionale n. 74/2010 stabilisce i requisiti che il richiedente deve possedere e che qui per comodità sono riportati:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di altro Stato, sempre in quest'ultimo caso il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante e iscritto alle liste di collocamento o esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) Residenza anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale nel comune ove è localizzato l'alloggio per il quale è stato o verrà richiesto il mutuo;
- c) Mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso od abitazione di alloggio, diverso da quello cui si riferisce il mutuo, sito nel territorio della Regione Lazio;
- d) Assenza di precedente assegnazione o di acquisto in proprietà originaria o derivata, immediata o futura, di alloggio fruente di contributo pubblico in qualunque forma concesso.
- e) Reddito annuo ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 25.000,00;

La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere corredata dai seguenti atti comprovanti il possesso dei requisiti per la concessione del contributo regionale:

- a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione della situazione anagrafica;
- b. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di possesso di requisiti soggettivi, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- c. Certificazione relativa all'ISEE, per il reddito posseduto;
- d. Atti tecnico-finanziari di cui al successivo punto 5.

Per le dichiarazioni della lettera a) - b) si forniscono i relativi Modelli 2C e 3C.

### 3. Caratteristiche dell'abitazione-prima casa

Il contributo può essere riferito esclusivamente all'alloggio, identificato quale prima casa.

Per prima casa si intende l'abitazione che usufruisce delle agevolazioni fiscali previste per tale tipologia. Tali agevolazioni risultano dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà ovvero da altro documento probatorio in caso di autocostruzione.

Inoltre l'alloggio - prima casa:

- a) Non deve essere di lusso, ai sensi del D.M. 02 agosto 1969 n. 1072 (tale requisito deve risultare dall'atto notarile di acquisizione del titolo di proprietà, ovvero da altro documento probatorio, in caso di autocostruzione);
- b) Non deve essere accatastato in una delle seguenti categorie catastali: A/1, A/8 e A/9.

### 4. Lavori ammissibili

Possono essere considerati i lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento nonché ristrutturazione edilizia con esclusione comunque dei lavori di manutenzione ordinaria, di ricostruzione e di ristrutturazione urbanistica.

Il citato art. 14 Lr n. 21/2009 prevede le seguenti categorie di interventi:

- Messa in sicurezza;
- Adeguamento degli impianti tecnologici ed igienici;
- Incremento del risparmio energetico;
- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Installazione di apparecchiature di telesoccorso e di telecontrollo.

Possono essere ammesse anche più categorie.

Ciò precisato, in merito alle singole categorie si forniscono i seguenti chiarimenti:

- a) Messa in sicurezza: sono compresi i lavori di consolidamento strutturale e/o di miglioramento o adeguamento sismico secondo la normativa vigente;



- b) Adeguamento impianti tecnologici ed igienici: sono compresi i lavori di messa a norma degli impianti elettrici e di gas;
- c) Incremento del risparmio energetico: sono compresi interventi di isolamento termico dell'involucro edilizio e sostituzione degli infissi nonché installazione di impianti che utilizzino energia da fonti rinnovabili e/o pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria e per il riscaldamento dell'abitazione;
- d) Abbattimento delle barriere architettoniche: sono compresi i lavori di eliminazione delle barriere secondo la vigente normativa nonché le opere murarie per l'installazione di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'abitazione;
- e) Apparecchi di telesoccorso: sono ammessi i costi sostenuti per l'adeguamento o per l'acquisto e l'installazione delle necessarie apparecchiature telefoniche.

I lavori di cui alle lettere a) nonché quelli di cui alla lettera c), esclusi i lavori di sola sostituzione degli infissi, sono considerati come interventi di recupero primario.

I lavori di cui alle lettere b), c) riguardanti soltanto la sostituzione degli infissi, d) ed e) sono considerati come lavori di recupero secondario.

#### 5. Procedure tecniche

Il richiedente deve allegare alla domanda la planimetria su scala 1/100 dell'alloggio, il Quadro Tecnico Economico dei lavori come da Modello 4C, nonché la relazione di un tecnico abilitato nella quale per ciascuna delle suddette categorie di interventi siano descritti i lavori, con a fianco i costi relativi come da listini ufficiali e/o da prezzario regionale.

L'importo della spesa è determinato dalla sommatoria dei costi dei singoli lavori, cui sono aggiunte le spese sostenute per la pratica amministrativa presso il Comune e altri Enti, gli oneri fiscali ed una percentuale non superiore al 10% sui lavori per compensi (onorario, spese, etc.) dovuti al tecnico.

Qualora la domanda riguarda soltanto gli apparecchi di telesoccorso è sufficiente allegare soltanto il preventivo di spesa della ditta fornitrice ed installatrice.

#### 6. Procedure finanziarie

Verificata positivamente la richiesta, si provvederà all'impegno della spesa relativa al contributo regionale concedibile. Al riguardo si procederà sulla base dei seguenti criteri:

- la spesa complessiva rappresentata dal richiedente con il Q.T.E. iniziale viene posta a raffronto con il costo convenzionale massimo previsto dalle disposizioni vigenti sull'edilizia agevolata.

- il costo convenzionale massimo regionale al mq. è quello indicato nell'allegato Q.T.E. distintamente per recupero primario e recupero secondario, con riferimento agli ambiti provinciali in cui è sito l'alloggio indicato dal richiedente;
- la spesa massima convenzionale si calcola moltiplicando il suddetto costo convenzionale unitario per il totale della superficie utile abitabile dell'alloggio (a);
- ove la spesa rappresentata nel Q.T.E. risultasse superiore a quella convenzionale, il 30% del contributo regionale viene riferito a quest'ultima;
- nel caso soltanto di apparecchi di telesoccorso viene ammessa a contributo la spesa risultante dal preventivo fornito dalla ditta, prescindendo dal suddetto costo convenzionale.

Il pagamento del contributo relativo ai lavori viene effettuato di norma in un'unica soluzione all'avvenuta ultimazione dei lavori. Tuttavia la Direzione regionale può autorizzare - su richiesta dall'interessato - l'erogazione del 50% del suddetto contributo dietro presentazione di:

- Copia della D.I.A.;
- Perizia giurata del tecnico abilitato - Direttore dei lavori che sono stati eseguiti almeno il 50% dei lavori preventivati.

Il saldo del contributo regionale sarà erogato ad avvenuta ultimazione dei lavori; a tal fine la richiesta deve essere corredata dal Q.T.E. finale e da una perizia giurata del tecnico abilitato attestante che i lavori (analiticamente da descrivere), sono stati ultimati ed i relativi importi integralmente pagati, documentati dalle relative regolari fatture.

---

(a): per superficie utile abitabile si intende la superficie di pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

Allegati:      Modello 1C: Domanda  
                  Modello 2C: Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
                  Modello 3C: Dichiarazione sostitutiva di notorietà  
                  Modello 4C: Quadro Tecnico Economico





**CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E/O IMPIANTO DI TELESOCORSO DELLA PRIMA CASA**  
(art. 14, comma 4, Lr n. 21/2009)

Modello 3C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIEITA'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (.....), il .....

In relazione alla richiesta di accesso al Fondo di Garanzia previsto dall'art. 14 della Lr 11 agosto 2009 n.21.

consponevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**D I C H I A R A** sotto la sua personale responsabilità

Di essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

**CITTADINANZA ( 1 )**

a  italiana  
b  di altro Stato aderente all'Unione Europea

c  di uno Stato non aderente all'Unione Europea e di essere: c1  titolare di carta di soggiorno  
c2  regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento  
c3  di esercitare regolare attività di lavoro dipendente o autonomo

**RESIDENZA E/O ATTIVITA' LAVORATIVA**

Residenza nel Comune di ..... Prov. .... in Via .....

oppure

Attività lavorativa principale nel Comune di ..... Prov. .... Presso ..... Via/Piazza.....

**INESISTENZA DI ALTRE PROPRIETA' E DI PRECEDENTI AGEVOLAZIONI**

- Di non essere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, proprietario né titolare dei diritti di usufrutto, uso ed abitazione su altro alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicato nel Comune di residenza ( 2 )

- Di non avere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, mai usufruito in precedenza, per l'acquisto di una abitazione, di contributi pubblici né di aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato concessi, in qualunque forma ed in qualunque luogo, dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici.

**SEPARAZIONE/DIVORZIO**

Di essere : legalmente separato/a  ; data: ..... ( 3 )  
divorziato/a  ; data: ..... ( 3 )

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

IL DICHIARANTE:

( 1 ) Barrare le caselle che interessano ; ( 2 ) Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e quelli interni è non inferiore a 45 mq ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per 14 mq è pari o superiore al numero dei componenti del nucleo familiare; ( 3 ) Per i legalmente separati indicare la data di omologazione del verbale di separazione, per i divorziati indicare la data della sentenza di divorzio

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del dichiarante. In assenza di tale fotocopia la dichiarazione non è valida

NB: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione può svolgere, anche a campione, accertamenti sulle dichiarazioni rese.

Q.T.E.R.	Regione Lazio
Assessorato alle Politiche della Casa	

**Quadro Tecnico Economico per interventi di  
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA PRIMA CASA**  
(Art. 14, comma 4, Lr 11 agosto 2009 n.21)

Q.T.E.R.

 iniziale finale

**1. IDENTIFICAZIONE DELL'ULTRA SESSANTAGINQUENNE**

Cognome e Nome							
nato a		il					
residente a							
via		n.		CAP			
Telefono		Codice Fiscale					

**2. LOCALIZZAZIONE DEL INTERVENTO EDIFICIO**

Prima casa sita nel Comune di		Prov.	
via		n.	CAP
Fabbricato		scala	piano interno
Categoria catastale			

**3. INTERVENTO EDIFICIO**

Superficie utile abitabile mq. (1)			
Lavori di (2)			
Progetto/Perizia redatta da			
Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) depositata in Comune il		al n.	
Eventuale Permesso di Costruire n.		del.	
Inizio lavori il		Fine lavori il	

(1) Superficie di pavimento della abitazione misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestra.

(2) Specificare: adeguamento impianti e/o incremento risparmio energetico e/o abbattimento barriere architettoniche; apparecchiature di telesoccorso e telecontrollo.

D. SPECIFICA DEI LAVORI E DELLA SPESA		
Descrizione (3)	Preventivo (euro)	Costo finale (euro) (4)
<input type="checkbox"/> <b>Messa in sicurezza:</b>	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
<input type="checkbox"/> <b>Adeguamenti impianti tecnologici ed igienici</b>	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
<input type="checkbox"/> <b>Incremento risparmio energetico</b>	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
<input type="checkbox"/> <b>Abbattimento barriere architettoniche</b>	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
<input type="checkbox"/> <b>Apparecchiature di telesoccorso</b>	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
.....	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ -	€ -

(3) Barrare la casella che interessa e descrivere sinteticamente le principali voci dei lavori sulla base delle indicazioni contenute nel punto 4 dell'allegato C)

(4) Spese effettivamente sostenute e documentate

**E I COSTI CONVENZIONALI MASSIMI AMMISSIBILI x mq (aggiornati a giugno 2009)**

Provincia	Recupero primario (€/mq)	Recupero secondario (€/mq)
Frosinone	974,00	460,15
Latina	839,79	400,34
Rieti	903,45	426,41
Roma	974,00	460,15
Viterbo	903,45	426,41

**IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE**

a) Superficie utile abitabile dell'alloggio (s.u.a.)	mq.	
<b>Recupero primario:</b>		
b) costo convenzionale massimo ammissibile x mq (v. punto E)	euro	
c) s.u.a. x costo convenzionale massimo ammissibile x mq. (axb)	euro	0
d) contributo provvisorio calcolato sul preventivo di spesa (≤ contributo massimo ad alloggio)	euro	
e) contributo definitivo calcolato sul consuntivo delle spese effettivamente sostenute (≤ contributo massimo ad alloggio)	euro	
<b>Recupero secondario:</b>		
f) costo convenzionale massimo ammissibile x mq (v. punto E)	euro	
g) s.u.a. x costo convenzionale massimo ammissibile x mq (axf)	euro	0
h) contributo provvisorio calcolato sul preventivo di spesa (≤ contributo massimo ad alloggio)	euro	
i) contributo definitivo calcolato su consuntivo delle spese effettivamente sostenute (≤ contributo massimo ad alloggio)	euro	

**Data** \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA (firma e timbro)	IL DIRETTORE DEI LAVORI

**IL RICHIEDENTE** (firma) \_\_\_\_\_

VISTO sul Q.T.E.R. iniziale	VISTO sul Q.T.E.R. finale